



CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - Via Municipio, 16 - 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 - P.I. 00486490261
Centralino 0422 6581 telefax 0422 658201 e-mail: postacertificata@cert.comune.treviso.it
Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti
Servizio Gestione Risorse Umane – Via Municipio 16

SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI EDUCATORE - CAT. C – PER IL SERVIZIO ASILI NIDO

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI GENERALI, RISORSE UMANE, CONTRATTI E APPALTI

Visto il Regolamento dei concorsi e delle selezioni;

Vista la legge 19.6.2019, n. 56 recante *“Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo”*, con particolare riferimento all’art. 3, comma 8; richiamata la deliberazione di G.C. n. 205 del 30.07.2019 ad oggetto: *“Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo approvati con Legge 19.06.2019 n. 56. Adeguamento dell’ordinamento dell’ente alle disposizioni contenute nell’art. 3, comma 6, della Legge 19.06.2019, n. 56”*;

richiamato il D.Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017 recante *“Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni”*, con particolare riferimento all’art. 4, comma 1, lettera e);

richiamato altresì il Decreto n. 378 del 9 maggio 2018 del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca;

considerata altresì la NOTA DEL MIUR n. 14176 dell’8 agosto 2018 ad oggetto *“Attuazione articolo 14, decreto legislativo n. 65/2017. Titoli di accesso alla professione di educatore dei servizi educativi per l’infanzia”*;

richiamata la determinazione del dirigente del settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti n. 1548 del 15.10.2019;

precisato che l’assunzione del vincitore sarà effettuata in attuazione del piano triennale del fabbisogno di personale e che la data di costituzione del rapporto di lavoro con il vincitore sarà individuata con successivo provvedimento del dirigente del settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti, tenuto conto della data di cessazione del precedente rapporto di lavoro che ha determinato l’esigenza di copertura del posto e delle necessità aggiornate dell’ente;

precisato altresì che il Comune di Treviso si riserva di non procedere all’assunzione del vincitore, qualora intervengano disposizioni legislative ostative oppure non si verifichi la vacanza del posto ad oggi programmato;

richiamato l’art. 1, comma 366, della Legge 30.12.2018 n. 145;

richiamato altresì l’art. 20, comma 2 bis, della Legge 5.2.1992, n. 104;

precisato che:

- è stata inviata la comunicazione prot. n. 142734 del 27.9.2019 a Veneto Lavoro e, per conoscenza, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, per verificare la presenza di personale collocato in disponibilità da assegnare al Comune di Treviso, in ottemperanza all'art. 34 bis del D.Lgs.30.03.2001, n. 165;
- Veneto Lavoro con lettera prot. n. 67225 del 7.10.2019 (agli atti prot. n. 149790/2019) ha comunicato che nella lista di disponibilità completa e conservata da Veneto Lavoro, non risultano iscritti lavoratori aventi i requisiti richiesti;
- il Comune di Treviso è in attesa della comunicazione, da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica di cui al comma 2 dell'art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001, relativa all'eventuale presenza di personale collocato in disponibilità ai sensi degli artt. 33 e 34 del succitato decreto o dello scadere dei termini dei quarantacinque giorni previsti dal comma 4 dell'art. 34 bis;

dato atto che la mancata assegnazione di personale collocato in disponibilità, da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica, costituisce il presupposto per l'assunzione del vincitore;

RENDE NOTO

E' indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di educatore (cat. C) per il Servizio Asili Nido.

Il trattamento economico è quello previsto per la qualifica di educatore (cat. C) del vigente C.C.N.L. del comparto Funzioni Locali ed è pari a € 20.344,08 annui lordi, oltre alla 13^a mensilità ed agli altri emolumenti previsti dal C.C.N.L. e da disposizioni di legge in materia.

L'Amministrazione comunale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, così come previsto dal D.Lgs. 11.4.2006, n. 198 e dall'art. 57 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165.

1 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione:

a) Titolo di studio:

diploma di vigilatrice d'infanzia o di puericultrice o di maestra d'asilo o di assistente per l'infanzia o di operatore dei servizi sociali; diploma di istituto magistrale o diploma di maturità rilasciato da liceo socio-psico-pedagogico oppure diploma di maturità di assistente di comunità infantile o diploma di maturità per tecnico dei servizi sociali oppure diploma di dirigente di comunità o diploma di liceo pedagogico-sociale o socio-psico-pedagogico oppure diploma di liceo delle scienze sociali o delle scienze umane o diploma "progetto Egeria" oppure diploma di liceo della comunicazione-opzione sociale o diploma IPS indirizzo "servizi socio-sanitari"

OPPURE

diploma di laurea in pedagogia (vecchio ordinamento) o diploma di laurea in scienze dell'educazione (vecchio ordinamento) o diploma di laurea in scienze della formazione primaria (vecchio ordinamento) o diploma di laurea in psicologia (vecchio ordinamento) o lauree di I e II livello rilasciate dalla facoltà di psicologia e dalla facoltà di scienze della formazione (nuovo ordinamento DM n. 509/1999 e DM n. 270/2004)

OPPURE

AI SENSI DELL'ART. 14, COMMA 3 DEL D.LGS. 13.4.2017 N.65: Laurea triennale in Scienze dell'educazione (classe L19) oppure Laurea quinquennale a ciclo unico in Scienze della Formazione primaria

Coloro che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero debbono essere in possesso della dichiarazione di equipollenza del titolo di studio posseduto ad uno di quelli richiesti dal bando rilasciati da istituti o università italiani, ai sensi della vigente normativa in materia. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

Il candidato che non è in possesso della dichiarazione di equipollenza è ammesso con riserva alla selezione, fermo restando che dovrà produrre la suddetta dichiarazione, pena l'esclusione, entro il termine che gli sarà comunicato dall'Amministrazione e comunque non oltre la conclusione delle procedure concorsuali;

- b) età non inferiore a 18 anni;
- c) cittadinanza italiana. Ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 3 bis, del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165, così come modificato dalla legge 6.8.2013 n. 97, il requisito della cittadinanza italiana non è richiesto (fermi restando i requisiti del godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza, dell'adeguata conoscenza della lingua italiana e tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica) per:
 - i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- d) idoneità fisica all'impiego. Data la particolare natura dei compiti che la posizione di lavoro implica, la condizione di privo della vista comporta inidoneità fisica ai posti messi a concorso, ai sensi dell'art. 1 della legge 28.3.1991, n. 120;
- e) godimento dei diritti politici;
- f) regolare posizione nei riguardi degli obblighi di leva o alle disposizioni di legge sul reclutamento militare (solo per i concorrenti maschi);
- g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente e insufficiente rendimento e non essere decaduti ai sensi dell'art. 127 - lett. d) del D.P.R. n. 3/1957;
- h) essere immuni da condanne penali che, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, ostino all'assunzione ai pubblici impieghi. Ai sensi della Legge 475/99 la sentenza prevista dall'art. 444 del Codice di procedura penale (patteggiamento) è equiparata a condanna.

Tutti i candidati sono **ammessi con riserva** alla selezione. Il provvedimento relativo all'ammissione con riserva dei concorrenti alla procedura selettiva viene pubblicato nel sito internet www.comune.treviso.it.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati viene effettuato al momento dell'assunzione. Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti viene cancellato dalla

graduatoria. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'accertamento del reale possesso di tutti o alcuni dei requisiti richiesti dal bando prima che abbia luogo la selezione.

2 – RISERVA

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità, il posto a concorso, relativamente ai candidati che si siano utilmente collocati nella graduatoria finale degli idonei ed in possesso dei requisiti previsti per la partecipazione alla presente procedura, è riservato prioritariamente ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché ai volontari in servizio permanente ed agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

I candidati interessati dovranno dichiarare nella domanda di ammissione di essere in possesso del requisito per usufruire della riserva di cui trattasi, pena la non applicazione della riserva stessa.

In caso di mancata assegnazione del posto riservato, lo stesso verrà comunque attribuito secondo l'ordine della graduatoria di merito.

3 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE, TERMINI E MODALITÀ

La domanda di ammissione alla selezione, **redatta utilizzando unicamente l'apposito modulo disponibile all'indirizzo www.comune.trevio.it – Sezione Concorsi – Concorsi in atto, dovrà essere inviata esclusivamente per via telematica (no pec), a pena di esclusione**, seguendo accuratamente le istruzioni di compilazione e invio disponibili all'indirizzo internet sopra indicato.

Non saranno accettate domande consegnate manualmente o inviate con altre modalità.

I candidati possono rivolgersi per qualsiasi chiarimento o informazione al Servizio Gestione Risorse Umane (tel. 0422/658434-487-354-626) dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e lunedì e mercoledì anche dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

La scadenza per la presentazione telematica della domanda è il giorno 28 novembre 2019 (ore 24.00). A tal fine farà fede la data registrata dal server all'atto di acquisizione dell'istanza.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata obbligatoriamente fotocopia di un valido documento di identità IN FORMATO PDF.

I candidati ammessi alla prova orale saranno chiamati, al momento della prova stessa, a sottoscrivere, con firma autografa, la domanda di ammissione alla selezione, attestando il possesso dei requisiti prescritti dal bando per la partecipazione al concorso e la veridicità delle dichiarazioni rese.

4 – DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione il candidato - consapevole che in caso di falsa dichiarazione ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 verranno applicate le sanzioni previste dal Codice penale e che, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000, decadrà dal beneficio ottenuto con la dichiarazione non veritiera – dovrà dichiarare:

- a) il cognome e nome;
- b) la data ed il luogo di nascita;
- c) l'attuale residenza, il recapito e l'indirizzo di posta elettronica;
- d) di essere cittadino italiano o di essere cittadino di uno Stato dell'Unione Europea ovvero di rientrare in una delle casistiche relative ai cittadini di Paesi terzi indicate alla lettera c) dei requisiti di ammissione;
- e) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) non aver riportato condanne penali che possano impedire, secondo le norme vigenti, la costituzione del rapporto di impiego presso la pubblica amministrazione. La dichiarazione negativa è necessaria anche in caso di assenza di condanne;
- g) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali. In caso contrario indicare gli eventuali procedimenti penali;
- h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- i) di non essere stato dichiarato decaduto da un altro impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi;
- j) di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- k) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva o di servizio militare;
- l) il titolo di studio posseduto, l'istituto, la sede, la data del conseguimento, nonché la votazione finale riportata;
- m) gli eventuali titoli di preferenza (vedasi allegato 1);
- n) gli eventuali titoli di merito ai sensi dell'art. 13, commi 6 e 7, del regolamento dei concorsi e delle selezioni (vedasi allegato 2);
- o) la specificazione, per i candidati portatori di handicap degli ausili necessari per sostenere la prova d'esame, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/92 (*lo stato di portatore di handicap deve essere comprovato a mezzo di autocertificazione indicante l'unità sanitaria locale che ha accertato la minorazione, la data degli accertamenti ed il relativo referto concernente la minorazione, le difficoltà, le necessità dell'intervento assistenziale e la capacità complessiva individuale residua*);
- p) l'eventuale possesso del requisito per usufruire della riserva per i volontari delle Forze armate ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678, comma 9 del D.Lgs. 66/2010;
- q) di autorizzare l'Amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679 GDPR – Regolamento generale sulla protezione dei dati.

5 – ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

La mancanza dei requisiti prescritti da parte del concorrente o dichiarazioni false o comunque non veridiche nella domanda di partecipazione comportano l'esclusione dalla selezione che può essere disposta, in ogni momento, con provvedimento motivato dell'Amministrazione e comunicata a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

6 – PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono così stabilite:

1) una prova scelta dalla Commissione giudicatrice tra i seguenti moduli:

UNA PROVA SCRITTA (*) oppure UNA SPERIMENTAZIONE LAVORATIVA (**)

Il candidato, pertanto, è chiamato a sostenere una prova scritta oppure una sperimentazione lavorativa.

(*) art. 14, comma 2, del Regolamento dei concorsi e delle selezioni del Comune di Treviso

Le prove scritte si distinguono in:

- ❑ *prova scritta teorica: ha carattere espositivo, in essa il candidato è chiamato ad esprimere cognizioni di ordine dottrinale, valutazioni astratte e costruzioni di concetti attinenti a temi trattati dalle materie oggetto della prova. La commissione può sottoporre ai candidati quesiti con la prescrizione di non superare un determinato numero di righe allo scopo di accertare la capacità di sintesi;*
- ❑ *prova scritta pratica: si basa principalmente sull'analisi, risoluzione e gestione di casi simulati o sull'attività di progettazione; può riguardare la predisposizione di elaborati tecnici o la redazione di atti amministrativi, anche attraverso l'utilizzo di apparecchiature informatiche;*
- ❑ *prova scritta teorico-pratica: in essa il candidato è chiamato, oltre che alle prestazioni previste nella prova pratica anche a valutazioni attinenti a problemi concreti di carattere amministrativo e gestionale mediante applicazione di nozioni teoriche;*
- ❑ *prova per questionario ossia serie di domande alle quali il candidato è chiamato a rispondere in maniera precisa ed esauriente, seppur sintetica oppure prova per tests ossia serie di domande con risposte predefinite tra le quali il candidato è chiamato a scegliere quella esatta oppure prova per questionario e per tests;*

(**) art. 14, comma 3, del Regolamento dei concorsi e delle selezioni del Comune di Treviso

Sperimentazione lavorativa: in essa il candidato è chiamato a produrre un risultato concreto con l'impiego anche di tecniche manuali o apparecchiature informatiche.

2) una prova orale:

Nella prova orale si procede, attraverso domande sulle materie indicate nel bando, a conoscere la preparazione ed il grado di esperienza del candidato nonché il suo modo di esporre mentre, attraverso domande a carattere relazionale, si mira a verificare le caratteristiche e l'attitudine rispetto al posto da ricoprire (art. 14, comma 4, del Regolamento dei concorsi e delle selezioni del Comune di Treviso).

La Commissione, in relazione al numero di candidati ammessi con riserva alla selezione, può far precedere le prove d'esame da **una pre-selezione** della durata minima di trenta minuti e massima di un'ora e trenta minuti, consistente in:

+ prova per questionario – ossia serie di domande alle quali il candidato è chiamato a rispondere in maniera precisa ed esauriente, seppur sintetica

oppure

+ prova per tests – ossia serie di domande con risposte predefinite tra le quali il candidato è chiamato a scegliere quella esatta

oppure

+ prova per questionario e per tests.

Le domande, su argomenti riguardanti le materie d'esame, sono in numero minimo di 20 e massimo di 40.

Il numero dei concorrenti ammessi con riserva alla fase concorsuale successiva è di 40 unità. In caso di parità di punti nell'ultima posizione utile per l'ammissione alle prove d'esame vengono ammessi con riserva alla fase concorsuale successiva tutti i concorrenti che hanno ottenuto lo stesso punteggio.

Tutte le prove, compresa l'eventuale pre-selezione, verteranno sulle seguenti materie:

- lineamenti generali di pedagogia;
- lineamenti generali di psicologia dello sviluppo della prima infanzia;
- contenuti della professionalità e della prassi educativa dell'educatore di asilo nido;
- aspetti legislativi regionali e nazionali dei servizi rivolti alla prima infanzia;
- nozioni di diritto di famiglia;
- nozioni fondamentali sull'ordinamento delle autonomie locali (D.Lgs. 18.8.2000, n. 267);
- nozioni sul rapporto di lavoro degli enti locali;
- codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- doveri e responsabilità dei pubblici dipendenti.

Nell'ambito della prova orale si procederà altresì all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (compresi Office Automation, Internet e posta elettronica) e della lingua inglese.

L'Amministrazione non fornirà ai candidati alcuna indicazione in ordine ai testi sui quali preparare la prova d'esame.

7 – VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

I punti messi a disposizione della Commissione giudicatrice sono 60 così suddivisi:

prova scritta o sperimentazione lavorativa	max punti 30
prova orale	max punti 30

8 – MODALITÀ DELLE PROVE D'ESAME

Le date delle prove, con l'indicazione del luogo e dell'ora, sono comunicate, almeno 20 giorni prima dello svolgimento delle stesse, mediante avviso che sarà pubblicato nel seguente sito internet www.comune.treviso.it **il giorno 17 dicembre 2019**, salvo differimento per esigenze istruttorie o organizzative (in tal caso il giorno 17 dicembre 2019 verrà comunicato, mediante pubblicazione di apposito avviso, il giorno in cui saranno rese note le date delle prove).

L'avviso di cui sopra ha valore di notifica a tutti gli effetti. Non seguirà pertanto nessun'altra comunicazione al riguardo.

Conseguono l'ammissione alla prova orale soltanto i concorrenti che hanno riportato nella prova scritta (o sperimentazione lavorativa) una votazione di almeno 21/30.

La prova orale si considera superata ove il concorrente abbia ottenuto una votazione non inferiore a 21/30 o equivalente.

I risultati di tutte le prove vengono pubblicati nel seguente sito internet: www.comune.treviso.it

9 – DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

I concorrenti, presentandosi a ciascuna delle prove d'esame, devono esibire un valido documento d'identità personale.

10 – VALUTAZIONE DEI TITOLI DI SERVIZIO

Secondo quanto disposto dall'art. 13, commi 6 e 7 del Regolamento comunale dei concorsi e delle selezioni (allegato 2) sono messi a disposizione max 2,50 punti che verranno attribuiti ai concorrenti aventi i requisiti richiesti ed in base alle dichiarazioni rese dai candidati nella domanda di partecipazione alla selezione.

La valutazione dei suddetti titoli viene effettuata dal Servizio Gestione Risorse Umane e comunicata ai candidati solo dopo lo svolgimento della prova orale.

11 – GRADUATORIA

La Commissione giudicatrice formula la graduatoria provvisoria dei candidati secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva (voto della prova scritta – o sperimentazione lavorativa - e voto della prova orale) riportata da ciascun candidato e la trasmette al Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti unitamente ai verbali e agli atti della selezione.

Nella graduatoria sono inclusi unicamente i candidati che hanno ottenuto nelle prove d'esame un punteggio di almeno 21/30 o equivalente.

Il Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti provvede all'applicazione delle eventuali precedenza, preferenze e riserve, in base alle dichiarazioni rese dai candidati nella domanda di partecipazione alla selezione e formula la graduatoria definitiva.

La graduatoria definitiva è resa pubblica mediante pubblicazione all'Albo Pretorio e nel seguente sito internet www.comune.treviso.it solo dopo l'adozione della relativa determinazione da parte del dirigente del Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti.

Della pubblicazione viene dato avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana decorre il termine per l'eventuale impugnazione.

Non si darà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

12 – ASSUNZIONE IN SERVIZIO DEL VINCITORE

Il rapporto di lavoro con il vincitore della selezione è costituito e regolato da un contratto individuale redatto in forma scritta conformemente alle norme previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro.

Il candidato dichiarato vincitore è invitato, a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, ad assumere servizio in via provvisoria entro 30 giorni, sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione.

Su domanda e per giustificato motivo il Dirigente del Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti può rinviare l'inizio del servizio fino ad un massimo di 30 giorni.

Qualora il candidato vincitore non assuma servizio nel termine stabilito, senza giustificato motivo, si considera rinunciatario al posto.

Dovrà inoltre essere depositata una fotografia recente in formato digitale.

La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati all'effettiva possibilità di assunzione da parte dell'Amministrazione, tenuto conto delle disponibilità finanziarie dell'Ente e tenuto conto, altresì, dei vincoli in materia di assunzioni di personale presso gli enti locali vigenti al momento della stipulazione del contratto di lavoro.

13 - DECADENZA

La decadenza è determinata dalla produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

14 – VISITA MEDICA

L'Amministrazione, prima di procedere all'immissione in servizio, sottopone il candidato ad accertamento medico dell'idoneità necessaria all'esercizio delle mansioni e dei compiti connessi al posto.

15 – PERIODO DI PROVA

Il rapporto di lavoro è subordinato al positivo superamento di un periodo di prova secondo quanto stabilito dall'art. 20, comma 1, del CCNL del comparto Funzioni Locali 21.5.2018.

16 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati - i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati tramite una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche interessate alla selezione o alla posizione giuridico - economica del candidato.

Ai sensi dell'art. 15 del citato regolamento l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nel comma 1 del medesimo articolo. Inoltre l'interessato

è titolare dei diritti di cui agli articoli 7, comma 3, 18, 20, 21 e 77 del succitato regolamento. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del dirigente del Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti delegato al trattamento dei dati.

17 – NORME APPLICABILI

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa rinvio al vigente Regolamento dei concorsi e delle selezioni del Comune di Treviso, al Regolamento del Nuovo Sistema di Direzione del Comune di Treviso nonché alle norme di legge che regolano la materia.

La partecipazione alla selezione obbliga di pieno diritto i concorrenti all'accettazione incondizionata delle disposizioni del presente bando, nonché delle norme e disposizioni organizzative adottate dall'Ente.

18 – INFORMAZIONI VARIE

I candidati possono rivolgersi per qualsiasi chiarimento o informazione al Servizio Gestione Risorse Umane (tel. 0422/658434 – 658354 – 658487 – 658626), dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e lunedì e mercoledì anche dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

Il Dirigente del Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti
- dr. Flavio Elia -

Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente

(concorsi (dal 2013)/ EDUCATORE RUOLO 2019/bando/ap)

Responsabile del procedimento: dr. Fabio Infante

Responsabile dell'istruttoria: sig.ra Annalisa Parisi

Per informazioni e comunicazioni: telefono 0422 658434-487-354-626 e-mail annalisa.parisi@comune.treviso.it

Orario di apertura al pubblico: lunedì e mercoledì: 9.00-13.00 / 15.00 –17.00 martedì, giovedì e venerdì: 9.00-13.00

Delibera di Giunta Comunale n. 233 del 27.8.2019 – Trattamento e protezione dei dati personali presso il Comune di Treviso

Titolare del trattamento dei dati: Sindaco del Comune di Treviso – Via Municipio n. 16

Delegato al trattamento dei dati: Dirigente del Settore Affari Generali Risorse Umane Contratti e Appalti – Via Municipio n. 16 – tel. 0422/658238

Data Protection Officer (DPO): avv. Cathy La Torre – dpo@comune.treviso.it

CATEGORIE DI PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO E A PARITÀ DI TITOLI

In materia di preferenze a parità di merito si applica l'art. 10 del regolamento dei concorsi e delle selezioni. Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione comunale di Treviso (in tal caso dovrà essere prodotta una certificazione del responsabile dell'Unità Organizzativa di assegnazione attestante il lodevole servizio prestato durante il periodo di assunzione);
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

I periodi di servizio prestati come "lavoratori socialmente utili" costituiscono titolo di preferenza nei limiti e ai sensi di cui all'art. 12, commi 1 e 3, del D.Lgs. n. 468/1997.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata dalla più giovane età.

REGOLAMENTO DEI CONCORSI E SELEZIONI

ART. 13, COMMI 6 E 7

COMMA 6 ...omississ..... possono altresì essere indette selezioni pubbliche, per titoli ed esami, attribuendo al servizio prestato con contratto a tempo determinato, presso il Comune di Treviso e per un periodo di almeno dodici mesi, anche non continuativi, nell'ambito della medesima area professionale (amministrativa, tecnica, informatica, dei servizi generali, dei servizi sociali o socio assistenziali, educativa, culturale, di vigilanza), i seguenti punteggi:

- a) nella stessa categoria o in quella superiore punti 0,50 per anno
- b) nella categoria immediatamente inferiore punti 0,25 per anno

Servizio massimo valutabile complessivamente anni 5, pari a punti 2,50

COMMA 7 In tutti i casi il servizio prestato a part-time verrà valutato in proporzione all'entità della prestazione lavorativa [ad esempio, nel caso di dodici mesi di servizio a 30 ore settimanali nella stessa categoria, il punteggio attribuito sarà 0,42, ossia pari a $0,50 \times 83,33\%$, percentuale riferita a 30 ore sulle 36 settimanali]